

12.9 - Energia Potenziale in Campo Gravitazionale

12.09.a) Lavoro Compiuto dalla Forza Gravitazionale

Nel calcolare il *Lavoro della Forza Peso su un Corpo*, abbiamo sempre supposto che il *Corpo* in esame fosse abbastanza vicino alla *Terra* in modo da rendere trascurabili le variazioni dell'*Accelerazione di Gravità* e poterne quindi considerare costante il *Peso*.

Nel caso in cui un *Corpo di Massa m* non rimanga in prossimità della *Terra* durante il *Moto*, (come ad esempio nel volo delle navi spaziali), la *Forza di Attrazione Terrestre* non può più considerarsi costante ma, diminuisce con l'aumentare della *Distanza dal Centro della Terra*, secondo la legge:

$$F = G \cdot \frac{M_T \cdot m}{r^2}$$

Il nostro obiettivo è adesso quello di calcolare il *Lavoro Compiuto dalla Forza Peso* come *Forza* dipendente dalla *Distanza dal Centro della Terra*.

Teorema 12.09(a) (Lavoro Compiuto dalla Forza Gravitazionale)

Dato un *Punto Materiale di Massa m* che cade *Verticalmente* dalla posizione *A* alla posizione *B*, a *Distanze* r_A e r_B , rispettivamente, dal *Centro della Terra*, risulta che il *Lavoro della Forza Peso* in funzione della *Distanza r dal Centro della Terra* è data da:

$$L = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_B} - \frac{1}{r_A} \right) \text{ con: } r_A \geq R_T \text{ ed } r_B \geq R_T$$

dove :

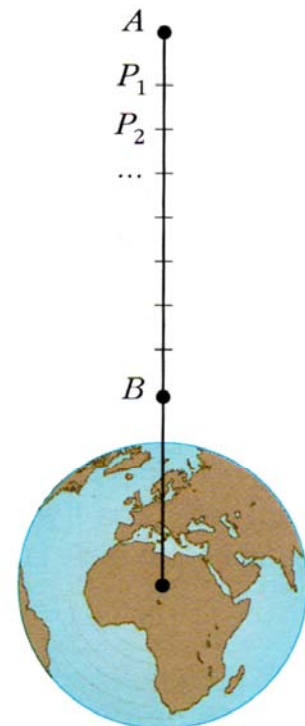
$$G = 6,67 \cdot 10^{-11} \frac{\text{N} \cdot \text{m}^2}{\text{Kg}^2}$$

$$M_T: \text{Massa della Terra; } M_T = 5,98 \cdot 10^{24} \text{ kg}$$

Strategia Dimostrativa

Si supponga di suddividere lo spostamento di *Misura* ($r_A - r_B$) in tanti *Sotto-Intervalli di Lunghezza Infinitesima*.

Calcoliamo adesso il *Lavoro Compiuto dalla Forza Gravitazionale* in ciascuno di questi intervalli. Alla fine ricaveremo il *Lavoro Totale* come sommatoria dei lavori parziali.



Il Lavoro compiuto dalla Forza Gravitazionale per lo Spostamento di una Massa da *A* a *B* è la somma dei Lavori Compiuti durante tutti i vari Spostamenti Parziali da *A* a P_1 , da P_1 a P_2 , ecc.

Dimostrazione**Osservazione Preliminare**

Essendo gli *Spostamenti Parziali Infinitesimi*, su ciascuno di essi possiamo considerare *Costante* rispetto ad r la *Forza Gravitazionale* che vale:

$$F_G \equiv F_G(r) = G \cdot \frac{M_T \cdot m}{r^2}$$

Il *Lavoro Compiuto* dalla *Forza Gravitazionale* durante il primo *Spostamento* che va da r_A a r_1 è dato da:

$$\delta L_1 = \vec{F}_G \cdot \delta \vec{s}_1 = F_G \cdot \delta s_1 = \left(G \cdot \frac{M_T \cdot m}{r^2} \right) \cdot (r_A - r_1) = G \cdot M_T \cdot m \cdot \frac{r_A - r_1}{r^2} = (*)$$

in cui la quantità r^2 varia dal *Valore Massimo* r_A^2 al *Valore Minimo* r_1^2 .

Approssimando r^2 con la *Media Geometrica*: $r_A \cdot r_1$ il *Lavoro* si esprime con la seguente relazione:

$$(*) = G \cdot M_T \cdot m \cdot \frac{r_A - r_1}{r_A \cdot r_1} = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{\cancel{r_A}}{\cancel{r_A} \cdot r_1} - \frac{\cancel{r_1}}{r_A \cdot \cancel{r_1}} \right) = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_1} - \frac{1}{r_A} \right)$$

Supponendo che *AB* venga suddiviso in n *parti infinitesime*, procedendo analogamente a quanto fatto per δL_1 possiamo calcolare i restanti *Lavori Infinitesimi*, come segue:

$$\delta L_2 = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_2} - \frac{1}{r_1} \right)$$

$$\delta L_3 = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_3} - \frac{1}{r_2} \right)$$

...

$$\delta L_k = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_k} - \frac{1}{r_{k-1}} \right)$$

...

$$\delta L_n = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_B} - \frac{1}{r_{n-1}} \right)$$

per determinare il lavoro totale si devono sommare tutti i *contributi infinitesimi*:

$$\begin{aligned} L &= \sum_i \delta L_i = \delta L_1 + \delta L_2 + \delta L_3 + \dots + \delta L_k + \dots + \delta L_n = \\ &= G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_1} - \frac{1}{r_A} \right) + G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_2} - \frac{1}{r_1} \right) + G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_3} - \frac{1}{r_2} \right) + \dots + G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_k} - \frac{1}{r_{k-1}} \right) + \dots = \\ &= G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{\cancel{1}}{\cancel{r_1}} - \frac{1}{r_A} + \frac{\cancel{1}}{\cancel{r_2}} - \frac{\cancel{1}}{\cancel{r_1}} + \frac{\cancel{1}}{\cancel{r_3}} - \frac{\cancel{1}}{\cancel{r_2}} + \dots + \frac{1}{r_B} - \frac{\cancel{1}}{\cancel{r_{n-1}}} \right) \quad \text{c.v.d} \end{aligned}$$

Appendice/Approfondimento : Media Geometrica e Media Geometrica Ponderata

La Media Geometrica (Semplice) è la Radice n-esima del Prodotto di tutti gli N valori.

In formule si può definire come segue: $M_g = \sqrt[n]{x_1 \cdot x_2 \cdot \dots \cdot x_n}$

Se $x_1 \cdot x_2 \cdot \dots \cdot x_k$, sono i valori (tutti distinti ovvero senza ripetizione) di cui si desidera calcolare la *Media Geometrica* ed f_1, f_2, \dots, f_k le relative *Frequenze Assolute*, si ha che la Media Geometrica Ponderata è data dalla Radice n-esima del Prodotto di tutti i k Valori Distinti (Senza Ripetizione) Elevati ciascuno alla rispettiva *Frequenza Assoluta* f_i (= Numero di Volte che il Valore x_i si Ripete).

$$M_{g,pond} = \sqrt[n]{\prod_i (x_i^{f_i})} \quad ; \quad \sum_i f_i = n$$

La *Media Geometrica* viene usata soprattutto quando i diversi valori vengono per loro natura moltiplicati tra di loro e non sommati.

Esempio : *Tassi di Crescita* (anche i *Tassi d'Interesse* o i *Tassi d'Inflazione*), adeguatamente modificati.

In questi casi è più corretto usare questo tipo di media al posto di quella aritmetica, perché ha caratteristiche utili in quelle situazioni.

Caratteristiche e Limiti

Una caratteristica è che valori piccoli (rispetto alla *Media Aritmetica*) sono molto più importanti di valori grandi. In particolare, è sufficiente la presenza di un unico *Valore Nullo*, per rendere nulla la *Media*, sia quella semplice che quella ponderata.

Esempi

Nei seguenti cinque anni sono stati rilevati i rispettivi *Tassi d'Inflazione*:

3,2% (1997); 2,7% (1998); 2,8% (1999); 2,2% (2000) e 3,2% (2001).

Calcolare la *Media Geometrica del Tasso d'Inflazione*.

###

Trattandosi di valori relativi e percentuali, li trasformiamo anzitutto dividendo con 100 e poi sommando loro 1. Otteniamo così per gli anni oggetto di studio, dei *Fattori Di Moltiplicazione* pari a:

1,032 ; 1,027 ; 1,028 ; 1,022 ; 1,032.

Moltiplicando tra di loro questi cinque valori otteniamo:

$$M_g = \prod_{i=1}^5 x_i = 1,149142$$

I Osservazione

L'espressione finale del lavoro dato da questa relazione è esatta nonostante che sia stata ottenuta con un metodo di *Calcolo Approssimato*.

II Osservazione

Per quanto visto nel [§ Def. 10.05.(a)] si può concludere che:

La Forza Gravitazionale è una Forza Conservativa.

Infatti, come nel *Caso di Forze Conservative*, anche in questo caso, il *Lavoro Compiuto dalle Forze Gravitazionali* è sempre lo stesso per una fissata coppia di *Punti A* e *B*, nel senso che non varia al variare della *Traiettoria che Unisce i Due Punti A e B*, ma dipende soltanto dalla loro *Distanza* r_A e r_B dal *Centro della Terra*.

12.09.b) Energia Potenziale Associata all'Interazione Gravitazionale

Teorema 12.09(b) Energia Potenziale (Associata alla Forza Gravitazionale)

Dato un *Punto Materiale di Massa m* che cade *Verticalmente* dalla posizione *A* alla posizione *B*, a *Distanze* r_A e r_B , rispettivamente, dal *Centro della Terra*, risulta che l'*Energia Potenziale Gravitazionale della Massa m* in funzione della *Distanza r dal Centro della Terra* è data da:

$$U(r) = -G \cdot M_T \cdot m \cdot \frac{1}{r} \quad \text{con: } r \geq R_T$$

dove :

$$G = 6,67 \cdot 10^{-11} \frac{\text{N} \cdot \text{m}^2}{\text{Kg}^2}$$

M_T : *Massa della Terra*;

$$M_T = 5,98 \cdot 10^{24} \text{ kg}$$

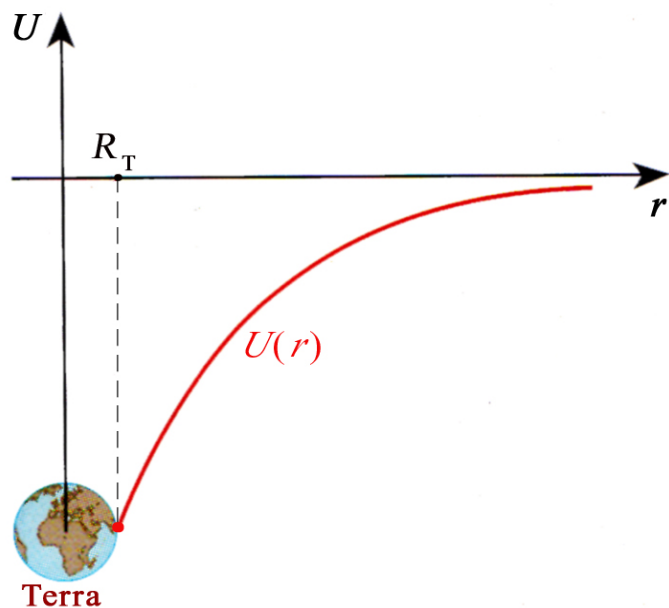


Grafico dell'Energia potenziale Gravitazionale in Funzione della Distanza dal Centro della Terra.

Dimostrazione

Ricordiamo (cfr. [§ 10.05.(f)]) che per ogni *Forza Conservativa*, il *Lavoro Compiuto dalla Forza* quando il suo *Punto di Applicazione* si sposta da *A* al *Punto B* indipendentemente dal cammino percorso, è:

$$L = U_A - U_B = -\Delta U$$

in cui U_A e U_B sono i *Valori dell'Energia Potenziale Gravitazionale nei Due Punti A e B* rispettivamente.

Dunque si ha che:

$$\begin{aligned} \text{per } \S 10.05(f) : L = U_A - U_B = -U_B + U_A \\ \text{per } \S 3.09(a) : L = G \cdot M_T \cdot m \cdot \left(\frac{1}{r_B} - \frac{1}{r_A} \right) = \frac{G \cdot M_T \cdot m}{r_B} - \frac{G \cdot M_T \cdot m}{r_A} \end{aligned} \quad \left\| \Rightarrow U_A = -\frac{G \cdot M_T \cdot m}{r_A} \wedge U_B = -\frac{G \cdot M_T \cdot m}{r_B} \right.$$

Pertanto l'*Energia Potenziale Gravitazionale della Massa m Calcolata in un Punto a Distanza r dal Centro della Terra, Maggiore o Uguale al Raggio Terrestre R_T* vale:

$$U(r) = -\frac{G \cdot M_T \cdot m}{r} = -G \cdot M_T \cdot m \cdot \frac{1}{r}.$$

I Osservazione sul Teorema 12.09(b)

Il *Valore Negativo* dell'*Energia Potenziale Gravitazionale della Massa m* in funzione della *Distanza r dal Centro della Terra* è una conseguenza dell'aver scelto convenzionalmente l'*Infinito* come *Livello Zero*.

II Osservazione sul Teorema 12.09(b)

Il fatto fisico più importante è che, come si evidenzia dal grafico nella figura precedente, l'*Energia Potenziale Gravitazionale* aumenta con la *Distanza dal Centro della Terra*. È necessario perciò compiere un *Lavoro dall'Esterno* (*Lavoro Negativo*, perché *Forza* e *Spostamento* sono *Anti-Paralleli*) per allontanare una *Massa m* dalla *Superficie Terrestre*.

Inversamente, quando un corpo si avvicina alla *Terra*, la *Forza Gravitazionale* compie un *Lavoro Positivo* (perché *Forza* e *Spostamento* sono *Paralleli* e *Concordi*).

12.09.c) Osservazione(Energia Potenziale Associata al Sistema Isolato Terra-Particella)

La legge:

$$U(r) = -G \cdot M_T \cdot m \cdot \frac{1}{r}$$

che descrive l'*Energia Potenziale di una Particella di Massa m nel Campo Gravitazionale Terrestre*, in funzione della *Distanza r dal Centro della Terra* può essere interpretata anche come l'**Energia Potenziale Associata al Sistema Isolato Terra-Particella.**

12.09.d) Definizione (Energia Potenziale Associata ad una Coppia di Masse m_1 ed m_2)

L'*Energia Potenziale* Associata ad un *Sistema Isolato Costituito da una Coppia di Masse m_1 ed m_2* , separate da una *Distanza r*, è pari a:

$$U(r) = -G \cdot \frac{m_1 \cdot m_2}{r}.$$

Esercizio Consigliato : Esercizio n°Phys.I / CF.412.006